

Con un maxi-canone triennale di 5,5 milioni di euro e con rate annuali di 2,3 milioni di euro all'anno per i successivi 9 anni, **Linkem** ha **affittato il ramo di Retelit spa** dedicato al **WiMAX**.



Si vengono così a ammonticchiare nelle mani dell'operatore milanese gli **asset di buona parte delle reti WiMAX**

assegnate nell'asta pubblica del 2008: oltre alle licenze Retelit (costate 23 milioni di euro) su tutto il Nord Italia, anche le licenze di Telecom Italia sul Centro-sud e sulla Sardegna (costate 13 milioni), ottenute in concessione sottraendole al concorrente più quotato, Aria.

L'iniziativa di Linkem è il segno evidente della volontà dell'azienda di **concentrarsi sull'offerta mobile broadband**

WiMAX, espandendo la copertura del servizio in abbonamento MAX, già attivo in varie aree del territorio italiano, con canoni fra i 20 e i 45 euro. Finora la rete WiMAX di Linkem vanta 30mila abbonati, quasi tutti sprovvisti di servizio ADSL, ma conta di poter raddoppiare il volume d'affari

Linkem dà la scossa al WiMAX italiano - Notebook Italia

Scritto da Marco Angione

Martedì 29 Marzo 2011 18:46 - Ultimo aggiornamento Martedì 29 Marzo 2011 19:08

entro il 2012.

La scalata di Linkem è stata favorita dalle **difficoltà** di Aria e Retelit, entrambe interessate da riorganizzazioni aziendali di grandi proporzioni.